



COMUNE DI VILLARICCA

Provincia di Napoli

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Pasquale Di Guglielmo*

*Dott. Marco Ziccardi*

Da "Dott. Di Guglielmo" <p.di\_guglielmo@consulentidellavoropec.it>  
A "segretario.villaricca@asmepec.it" <segretario.villaricca@asmepec.it>  
Data venerdì 8 agosto 2014 - 18:50

**[Nessun oggetto]**

---

IN ALLEGATO SI TRASMETTE PARERE BILANCIO PREVISIONE 2014

CORDIALI SALUTI

---

**Allegato(i)**

BILANCIO 2014 VILLARICCA PAG.1-39.pdf (388 Kb)  
BILANCIO 2014 VILLARICCA PAG.40.pdf (140 Kb)

COMUNE DI VILLARICCA  
Prot. 00008887 del 11-08-2014  
ARRIVO  
Uff:RAGIONERIA



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

*I sottoscritti* Pasquale Di Guglielmo, Marco Ziccardi, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 18/07/2014 con delibera n. 51 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la **proposta di delibera del Consiglio** di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la **proposta di delibera Consiglio** di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 ;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/07/2014. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*hanno* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.43 del 20/05/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati..

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2014</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

<b>Quadro generale riassuntivo 2014</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.924.997,12	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.811.567,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	780.001,65	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.169.609,64
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.359.038,22		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.292.809,64	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.147.787,13
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.772.117,72	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.125.252,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.125.252,82		
<i>Totale</i>	40.254.217,17	<i>Totale</i>	40.254.217,17
Avanzo amministrazione 2013 presunto	1.432.226,36	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>41.686.443,53</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>40.254.217,17</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	31.356.846,63
spese finali (titoli I e II)	-	32.981.177,22
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-1.624.330,59</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	12.889.827,05	13.644.338,17	13.924.997,12
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			3.015.301,38
Entrate titolo II	235.404,50	847.612,35	780.001,65
Entrate titolo III	4.266.039,33	3.665.562,29	5.359.038,22
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>17.391.270,88</b>	<b>18.157.512,81</b>	<b>20.064.036,99</b>
Spese titolo I (B)	15.201.138,14	16.725.286,45	19.811.567,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	779.949,01	809.668,77	799.969,41
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.410.183,73</b>	<b>622.557,59</b>	<b>-547.500,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	414.146,05	547.500,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	414.146,05	547.500,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Sanzioni codice della strada			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.410.183,73</b>	<b>1.036.703,64</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	547.215,76	461.406,13	11.292.809,64
Entrate titolo V **	130.000,00	8.378.947,68	6.772.117,72
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>677.215,76</b>	<b>8.840.353,81</b>	<b>18.064.927,36</b>
Spese titolo II (N)	251.682,10	135.227,86	13.169.609,64
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>425.533,66</b>	<b>8.705.125,95</b>	<b>4.895.317,72</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	414.146,05	547.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>425.533,66</b>	<b>8.290.979,90</b>	<b>4.347.817,72</b>

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	547.500,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>547.500,00</b>

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	0,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>



### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	238.972,07	238.972,07
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.600.770,73	2.600.770,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.000,00	175.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.424.300,00	2.424.300,00
<b>Totale</b>	<b>5.614.042,80</b>	<b>5.439.042,80</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	547.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	38.570,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	175.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
consultazione elettorale	110.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>871.070,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	110.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	202.030,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Manutenzione patrimonio comunale	559.040,00
<b>Totale spese</b>	<b>871.070,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	4.492.996	
- contributo permesso di costruire	430.000	
- altre risorse	300.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>5.222.996</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	2.424.300	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari		
- contributi statali	3.049.851	
- contributi regionali	2.600.771	
- contributi da altri enti	419.192	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>8.494.114</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>13.717.110</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>13.169.610</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....
- vincolato per investimenti                      euro .....
- per fondo ammortamento                      euro .....
- non vincolato                                      euro .....

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>			
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo I	14.133.872,08	14.345.880,16	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	791.701,68	803.577,22	
Entrate titolo III	5.439.423,79	5.521.015,17	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>20.364.997,55</b>	<b>20.670.472,55</b>	
Spese titolo I (B)	19.533.122,45	19.811.366,92	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	831.875,10	859.105,63	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>			
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo IV	2.055.302,40	2.568.326,70	
Entrate titolo V **	3.091.830,53	0,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.147.132,93</b>	<b>2.568.326,70</b>	
Spese titolo II (N)	5.147.132,93	2.568.326,70	
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2015 è finanziata con:

Tab. 14 -

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2015 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

Tab. 16 -

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 17 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992)	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 13/11/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (**finanza di progetto**).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.49 del 18/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 41 in data 04/08/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni:

**Per il 2014-** reclutamento a tempo pieno di un impiegato di cat.C – procedura di mobilità Dlgs.165/2001 per un totale pari a d € 32.430,05;

**Per il 2015-** reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un impiegato di cat. D- procedura di mobilità D.Lgs. 165/2001- per un totale pari ad € 21.166,71

**Per il 2016** – reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di un impiegato di cat.D. reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.4 impiegati di cat.C, previo esperimento procedura di mobilità D.lgs. 165/2001 per un totale pari ad € 98.983,31 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;



- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	17.183,00	
2010	17.776,00	
2011	16.707,00	<b>17.222,00</b>

## 2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	17.222,00	15,07	2.595,00
2015	17.222,00	15,07	2.595,00
2016	17.222,00	15,62	2.690,00

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	2.595,00	1.195,00	1.400,00
2015	2.595,00	1.195,00	1.400,00
2016	2.690,00	1.195,00	1.495,00

## 4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	20.064,00	20.365,00	20.671,00
spese correnti prev. impegni	19.812,00	19.533,00	19.811,00
differenza	252,00	832,00	860,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>252,00</b>	<b>832,00</b>	<b>860,00</b>
previsione incassi titolo IV	1.607,00	2.055,00	2.568,00
previsione pagamenti titolo II	450,00	1.340,00	1.930,00
differenza	1.157,00	715,00	638,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>1.157,00</b>	<b>715,00</b>	<b>638,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>1.409,00</b>	<b>1.547,00</b>	<b>1.498,00</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab 22 -

<b>anno</b>	<b>Saldo previsto</b>	<b>Saldo obiettivo da conseguire</b>	<b>differenza</b>
<b>2014</b>	1.409,00	1.374,00	35,00
<b>2015</b>	1.547,00	1.400,00	147,00
<b>2016</b>	1.498,00	1.495,00	3,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al crono programma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.548.279,13	3.355.429,00	3.865.429,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione			38.570,00
Imposta comunale sulla pubblicità			8.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.		769.338,00	751.308,00
Imposta di scopo		12.215,53	
Addizionale Comunale Energia Elettrica		2.342,24	2.510,75
Altre imposte			3.045,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.548.279,13</b>	<b>4.139.324,77</b>	<b>4.669.362,75</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	116.367,75	57.033,56	166.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.681.455,30	5.490.220,92	5.434.350,32
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES	1.272.525,21	618.023,17	
Recupero evasione tassa rifiuti	474.518,63	854,81	
Altre Tasse			271.717,52
Altre Tasse			1.015,15
Altre Tasse			355.250,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>5.544.866,89</b>	<b>6.166.132,46</b>	<b>6.228.332,99</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.865.344,62	935,50	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		3.337.946,04	
Fondo solidarietà comunale			3.015.301,38
Altri tributi propri			10.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>3.865.344,62</b>	<b>3.338.881,54</b>	<b>3.027.301,38</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.865.429,00, con una variazione di:

- euro 1.317.149,87 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 510.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 38.570,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef**

La G.C. con delibera n. 47 del 18/07/2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,4%

Il gettito è previsto in euro 751.308,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

*(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)*

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

3.015.301,38.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	2.548.279,13	3.355.429,00	3.865.429,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	3.337.946,04	
fondo sperimentale di riequilibrio	3.338.000,00	0,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	3.015.301,38
<b>totale</b>	<b>5.886.279,13</b>	<b>6.693.375,04</b>	<b>6.880.730,38</b>

**Imposta di scopo**

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 un'imposta di scopo.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito una imposta di soggiorno.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.706.067,84, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

*(il comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 consente per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di regolamentare una tariffa con natura di corrispettivo. Se il servizio non è gestito dall'ente i corrispettivi sono riscossi dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti).*

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 510.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 166.000,00.

*(Nel caso in cui l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, abbia soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°)*

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non è prevista nessuna somma per tale attività.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	502.369,11	332.724,78	66,23%	38.570,00	11,59%
Recupero evasione TARSU/TIA	2.301.879,14	1.969.817,49	85,57%	2.000.000,00	101,53%
Recupero evasione altri tributi	868.374,92	7.619,10	0,88%	2.000,00	26,25%
<b>Totale</b>	<b>3.672.623,17</b>	<b>2.310.161,37</b>	<b>62,90%</b>	<b>2.040.570,00</b>	<b>88,33%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione di altre fonti

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 238.972,07 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% copertura 2014</b>	<b>% copertura 2013</b>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	101.250,00	225.000,00	45,00%	
Stabilimenti balneari	22.750,00	50.000,00	45,50%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
<b>Totale</b>	<b>124.000,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>45,09%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 18/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,09 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 350.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.48 del 18/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 175.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
27.000,00	200.000,00	350.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	27.000,00	200.000,00	350.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**  
**(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)**

*Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.*

*I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione*

*Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:*

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*



**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

**Contributo per permesso di costruire**

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014 e sono calcolati in base:

- ⌘ al piano regolatore vigente;
- ⌘ alle pratiche edilizie in sospenso;
- ⌘ all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014

presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

accertamento	consuntivo	accertamento	previsione
2011	2012	2013	2014
355.131,31	547.215,76	414.146,05	547.500,00

La destinazione del contributo al finanziamento è totalmente destinata al 100% a spese di Investimento.

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'Ente d'impegnare le somme derivanti da questa voce sulla base degli introiti effettivi

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest.2 013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	4.367.171,00	4.111.046,18	4.256.433,96	145.387,78	3,54%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	441.920,32	478.587,66	592.746,80	114.159,14	23,85%
03 - Prestazioni di servizi	8.436.623,43	8.707.928,89	11.062.302,10	2.354.373,21	27,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.853,86	111.694,53	116.119,37	4.424,84	3,96%
05 - Trasferimenti	813.621,40	1.670.216,41	1.818.946,30	148.729,89	8,90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	652.092,80	614.424,95	689.695,34	75.270,39	12,25%
07 - Imposte e tasse	321.167,02	711.387,83	754.732,14	43.344,31	6,09%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	100.000,00	320.000,00	208.030,00	-111.970,00	-34,99%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	255.236,65	255.236,65	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	57.324,92	57.324,92	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.141.449,83</b>	<b>16.405.286,45</b>	<b>19.348.300,93</b>	<b>2.943.014,48</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 4.545.547,00 riferita a n. 96 dipendenti, pari a euro 47.349,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 747.023,00 pari al 17,6% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 23,10 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	4.186.122,00
2012	3.803.890,00
2013	3.697.767,00
2014	3.692.721,00
2015	3.692.721,00
2016	3.692.721,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	4.288.269,00	4.191.155,00	4.248.988,00
spese incluse nell'int.03	78.902,00	81.903,00	0,00
irap	258.845,00	281.261,00	296.559,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.626.016,00</b>	<b>4.554.319,00</b>	<b>4.545.547,00</b>
spese escluse	822.126,00	856.552,00	852.826,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.803.890,00</b>	<b>3.697.767,00</b>	<b>3.692.721,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>15.241.449,83</b>	<b>16.725.283,45</b>	<b>19.811.567,58</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,62%</b>	<b>21,93%</b>	<b>21,93%</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. Sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite in ultimo da Circolare n. 21 del 26/04/2013 della ragioneria dello Stato, e i pareri in materia dalla Corte.

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo non è previsto in bilancio il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per mancanza di previsione di incarichi

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	19.540,00	84,00%	3.126,40	10.000,00	-6.873,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.277,28	80,00%	5.655,46	1.303,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	11.067,20	50,00%	5.533,60	17.000,00	-11.466,40
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	37.837,03	20,00%	30.269,62	13.174,00	0,00

*(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)*

L'Organo di revisione ha rilevato che in bilancio non sono state rispettate le previsioni per studi e consulenze per € 6.873,60 e per formazione per € 11.466,40, invita pertanto L'Ente a non sfiorare tali spese.

**limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni ricevute, prende atto di come la spesa prevista nell'anno 2014 per le spese in materia di incarichi in materia di informatica rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

*Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

*Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.*

*Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.*

*La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 202.030,00.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex D.L. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%)

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 3.521.480,99.ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 14,60%.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30. % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 13.169.609,64 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 2.4324.300 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	2.424.300,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>2.424.300,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 -

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

**Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	22.805.408,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	1.824.432,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	689.695,34
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.134.737,31

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	689.695,34	700.040,82	710.541,48
entrate correnti	13.924.997,12	14.133.872,08	14.345.880,16
% su entrate correnti	4,95%	4,95%	4,95%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.027.887,16, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	12.332.395,49	13.955.355,34	12.906.687,45	20.554.062,99	22.178.393,58	23.591.518,48
Nuovi prestiti (+)	2.288.962,15	130.000,00	8.378.947,68	2.424.300,00	2.245.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-666.002,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)		-779.959,01	-731.138,99	-799.969,41	-831.875,10	-859.105,63
Altre variazioni +/-		-398.718,88	-433,15		0,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.955.355,34</b>	<b>12.906.677,45</b>	<b>20.554.062,99</b>	<b>22.178.393,58</b>	<b>23.591.518,48</b>	<b>22.732.412,85</b>
Nr. Abitanti al 31/12	30.948	30.120	30.998	31.006,00	31.100,00	31.100,00
Debito medio per abitante	450,93	428,51	663,08	715,29	758,57	730,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	533.424,00	652.092,80	614.424,95	478.980,45	453.574,35	426.973,72
Quota capitale	496.231,00	127.826,51	731.138,89	548.906,71	574.312,81	600.913,41
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.029.655,00</b>	<b>779.919,31</b>	<b>1.345.563,84</b>	<b>1.027.887,16</b>	<b>1.027.887,16</b>	<b>1.027.887,13</b>



**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	20.064.036,99
Anticipazione di cassa	Euro	4.347.817,72
<i>Percentuale</i>		21,67%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 8.369.509,68 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 225.808,00.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.924.997,12	14.133.872,08	14.345.880,16	42.404.749,36
Titolo II	780.001,65	791.701,68	803.577,22	2.375.280,55
Titolo III	5.359.038,22	5.439.423,79	5.521.015,17	16.319.477,18
Titolo IV	11.292.809,64	2.055.302,40	2.568.326,70	15.916.438,74
Titolo V	6.772.117,72	3.091.830,53	0,00	9.863.948,25
<i>Somma</i>	<b>38.128.964,35</b>	<b>25.512.130,48</b>	<b>23.238.799,25</b>	<b>86.879.894,08</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.128.964,35</b>	<b>25.512.130,48</b>	<b>23.238.799,25</b>	<b>86.879.894,08</b>

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.811.567,58	19.533.122,45	19.811.366,92	59.156.056,95
Titolo II	13.169.609,64	5.147.132,93	2.568.326,70	20.885.069,27
Titolo III	5.147.787,13	831.875,10	859.105,63	6.838.767,86
<i>Somma</i>	<b>38.128.964,35</b>	<b>25.512.130,48</b>	<b>23.238.799,25</b>	<b>86.879.894,08</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.128.964,35</b>	<b>25.512.130,48</b>	<b>23.238.799,25</b>	<b>86.879.894,08</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	4.256.433,96	4.320.280,46	1,50%	4.385.084,69	1,50%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	592.746,80	600.888,00	1,37%	609.151,45	1,38%
03 - Prestazioni di servizi	11.062.302,10	10.986.252,01	-0,69%	11.139.337,63	1,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	116.119,37	117.861,16	1,50%	119.629,09	1,50%
05 - Trasferimenti	1.818.946,30	1.845.879,03	1,48%	1.873.215,77	1,48%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	689.695,34	700.040,82	1,50%	710.541,48	1,50%
07 - Imposte e tasse	754.732,14	766.053,13	1,50%	777.543,94	1,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	208.030,00	8.150,45	-96,08%	8.272,71	1,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	255.236,65	129.532,60	-49,25%	129.532,60	0,00%
11 - Fondo di riserva	57.324,92	58.184,79	1,50%	59.057,56	1,50%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>19.811.567,58</b>	<b>19.533.122,45</b>	<b>-1,41%</b>	<b>19.811.366,92</b>	<b>1,42%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	4.492.996,00			4.492.996,00
Trasferimenti c/capitale Stato	3.049.850,75			3.049.850,75
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.019.962,89	2.055.302,40	2.568.326,70	7.643.591,99
Trasferimenti da altri soggetti	730.000,00			730.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.292.809,64</b>	<b>2.055.302,40</b>	<b>2.568.326,70</b>	<b>15.916.438,74</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0,00			4.347.817,72
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.424.300,00	3.091.830,53		5.516.130,53
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00			
<b>Totale</b>	<b>2.424.300,00</b>	<b>3.091.830,53</b>	<b>0,00</b>	<b>9.863.948,25</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>13.717.109,64</b>	<b>5.147.132,93</b>	<b>2.568.326,70</b>	<b>25.780.386,99</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>13.169.609,64</b>	<b>5.147.132,93</b>	<b>2.568.326,70</b>	<b>20.885.069,27</b>

In merito a tali previsioni si osserva: la differenza tra il totale del titolo IV e V anno 2014 di € 13.717.109,64 e la spesa del titolo II di € 13.169.609,64 di € 547.500,00 è finanziata con quote di oneri di urbanizzazione

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi .....

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro ..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 2.424.300 con assunzione di mutui
- euro ..... con cartolarizzazione

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- il Collegio propone il termine del 30/09/2014 per la verifica delle entrate eventuali, quali gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per il rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada,
- il Collegio suggerisce le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio:
- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote tariffe, canoni ecct. atti di indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di Legge, oneri finanziari, ammortamenti, svalutazioni crediti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili; b) riduzione delle previsioni di spesa per i fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

**Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene *necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.*

**e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e dalla risultanza della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia le seguenti considerazioni:

Anticipazione di tesoreria: pur tenendo conto che l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2013, l'Organo di revisione raccomanda di porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo ampio e ripetuto e a ricondurlo al carattere di eccezionalità che esso dovrebbe avere. Inoltre la risoluzione dei problemi di liquidità dell'Ente permetterebbe di ulteriormente migliorare i tempi di pagamento dell'Ente ("tempestività dei pagamenti").

Recupero evasione tributaria, sanzioni amministrative CDS: nonostante il lieve miglioramento rispetto all'anno precedente dei risultati ottenuti dall'azione di recupero dell'evasione dei tributi e delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dalla considerevole mole dei residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio.

Proventi beni dell'Ente: l'elevato importo dei residui attivi inducono i revisori a raccomandare maggiore attenzione nel monitoraggio e recupero dei crediti risultanti alla fine dell'esercizio con particolare riguardo alla riscossione dei canoni di locazione, con adeguamento all'indice ISTAT. Inventario dei beni mobili e immobili; viene raccomandato di proseguire l'aggiornamento come specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni al quale si rimanda.

Richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



